



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE n. 28 del 29 maggio 2017**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 e al bilancio di previsione 2017-2019 del Consiglio regionale.**

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO**

**CHE** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;

**CHE**, con Deliberazione consiliare n. 83 del 28 dicembre 2015, è stato approvato il bilancio di previsione Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2016-2018, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011, con valore autorizzatorio;

**CHE** con Deliberazione consiliare n. 161 del 21 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2017-2019;

**CHE** con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 23 febbraio 2017 è stata approvata il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del citato D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...).Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**RICHIAMATO**, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2016, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO** che, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2016 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2016, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2017 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

#### **PRESO ATTO**

- a) **Che**, con note prot. gen. nn. 5938-5939-5940-5941-5942-5943 del 06.02.2017 e nn. 6008-6009 del 07.02.2017, il dirigente del Settore Bilancio e ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;
- b) **Che**, i dirigenti responsabili dei Settori hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando sia le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia le voci da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31.12.2016, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) **Che**, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (**Allegati A e B**) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2016, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza, sia gli importi da conservare a residuo;

#### **VISTI:**

- a) Gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2016, (**Allegati C e D**);
- b) Il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2016 (**Allegato E**);
- c) Il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2016 e di reimputazione degli impegni (**Allegato F**);
- d) Il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, esercizio 2016, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2016 e di reimputazione degli impegni (**Allegato G**);
- e) Il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, esercizio 2017, a seguito delle operazioni di reimputazione dei residui passivi (**Allegato H**);

f)Il prospetto relativo alle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, esercizio 2017, al fine di adeguare le previsioni di cassa alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 (**Allegato I**);

g)Il prospetto relativo alle somme da vincolare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (**Allegato L**);

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 e al bilancio di previsione 2017-2019 del Consiglio regionale;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta si esprimerà con proprio parere il Collegio dei Revisori dei Conti;

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Su proposta del Settore Bilancio e Ragioneria;

a voti unanimi dei presenti

### **DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegati A e B**);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31.12.2016, è pari ad euro 24.729.616,53, come da **Allegato C**) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2016 è pari ad euro 12.441.499,10, come da **Allegato D**) alla presente deliberazione;
- di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2016, scaturente dalla reimputazione degli impegni di cui all' **Allegato E**);
- di dare atto che la consistenza finale al 31.12.2016 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2017, è pari a euro 4.683.253,03, come da **Allegato F**) alla presente deliberazione, di cui euro 4.419.483,20 per spese correnti ed euro 263.769,83 per spese in conto capitale;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2016, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come da **Allegato G**) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, derivanti dalla reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31.12.2016, e reimputati

nell'esercizio 2017 come risultanti dall'**Allegato H**), che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, al fine di adeguare le previsioni alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 (**Allegato I**);

- di approvare l'**Allegato L**) concernente la quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 da vincolare a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2016;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere unitamente al prospetto concernente l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi al 31.12.2016;

- di trasmettere copia del seguente provvedimento al dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali e al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza, e al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto, per opportuna conoscenza.

Il Segretario  
F.to Dina Cristiani

Il Presidente  
F.to Nicola Irto